



QUALITÀ ITALIA
Progetti per la qualità dell'architettura

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSÌ
(Provincia de L'Aquila)

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER UN ALBERGO DIFFUSO
PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA SOCIALE E
CULTURALE DEL BORGO STORICO DI ROSCIOLO - MAGLIANO DEI MARSÌ (AQ)**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0346366642

BANDO DI CONCORSO

Art. 1
ENTE BANDITORE DEL CONCORSO,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO:

Amministrazione Comunale di Magliano De' Marsi
Via Santa Maria di Loreto, 12
tel 0039 - 0863/5161
Fax 0039 - 0863/515018
sito internet: www.comune.maglianodemarsi.aq.it

Responsabile Unico del procedimento (RUP) è la Dott.ssa Rossella Di Salvatore tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto e Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Magliano De' Marsi.
e-mail: utc@comune.maglianodemarsi.aq.it
Tel.: +39.0863.516202 – Fax: +39.0863.515018

La Segreteria del concorso a cui fare riferimento è costituita presso
arch. Martino Ruggieri – RDM studio
e-mail: progetto.rosciolo@gmail.com
Tel./fax: +39.06.97605911 – Cell. +39.333.8865830



**Art. 2
OGGETTO DEL CONCORSO**

Il Comune di Magliano Dei Marsi, nell'ambito del Programma *Sensi Contemporanei. Qualità Italia_ Progetti per la qualità dell'architettura* promosso d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico (DPS- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (PARC- Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee), la Fondazione La Biennale di Venezia e le Regioni del Sud Italia, bandisce un concorso di progettazione ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, per la realizzazione di un **ALBERGO DIFFUSO per la valorizzazione del territorio e la rivitalizzazione economica sociale e culturale del Borgo Storico di Rosciolo - Magliano dei Marsi (AQ)**.

Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito della Comunità Europea, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.7.

**Art. 3
COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il costo complessivo delle opere, così come previsto nel quadro economico riportato nel DIP, risulta di € 1.439.000,00, di cui € 1.000.000,00 per lavori e € 439.000,00 per somme a disposizione. Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere un costo complessivo superiore.

Classe e Categoria	Importo in euro delle opere
Id (Comparto di Via dell'Orto)	€ 600.000,00
Ie (Sistema Via della Cittadella/Via del Forno)	€ 400.000,00
Totale	€ 1.000.000,00

L'ammontare presunto del corrispettivo della progettazione preliminare ed esecutiva ed eventuale direzione lavori e artistica, coordinamento in fase di progettazione e/o esecuzione è pari ad **€ 200.600,00** (inclusa iva e oneri fiscali).

**Art. 4
TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO**

L'intervento oggetto del concorso di progettazione è situato nel Borgo Storico di **Rosciolo De' Marsi**, frazione del Comune di Magliano dei Marsi, ai piedi del complesso naturalistico del Monte Velino, e quindi all'interno del Parco Regionale Velino-Sirente.

Il sito gode di interessanti relazioni territoriali. Il Parco Regionale Velino-Sirente è parte di una prestigiosa rete di Riserve e Parchi del Centro dell'Abruzzo: Gran Sasso, Monti della Laga, Maiella e nell'intorno di Rosciolo si trovano notevoli mete del turismo storico-archeologico: Santa Maria in Valle Porclaneta, Alba Fucens, Grotte di Stiffe, Grotte di Pietrasecca.

La punta del struttura di 'crinale' del Borgo storico è orientata verso sud-est ad offrire una panoramica vista sulla vallata marsicana e sulla Piana del Fucino e, dal punto di vista dei collegamenti, risulta agevolmente accessibile, data la vicinanza con l'Autostrada A25 Roma-Aquila-Pescara.

La proposta riguarda la realizzazione di un **Albergo Diffuso** all'interno dell'insediamento storico, operando attraverso:



- la **ristrutturazione, il recupero e il riuso di alcuni comparti edificati che attualmente versano in situazione di degrado ed abbandono**
- la **riqualificazione di una porzione del sistema degli spazi aperti pubblici**

In quanto formula eletta del turismo cosiddetto 'sostenibile', che lavora cioè a vantaggio dei contesti e della loro salvaguardia e valorizzazione, quella dell'*Albergo diffuso* rappresenta una soluzione insediativa e funzionale particolarmente idonea ad affrontare le problematiche che investono questo prezioso Borgo.

L'azione complessiva dovrà indirizzarsi verso obiettivi di **massima relazione con il contesto architettonico e naturale**. Dovrà esser fatto costante riferimento a quanto evidenziato nel PRPE in merito a materiali ed elementi architettonici ricorrenti da salvaguardare (portali ed architravi, pietre sagomate, decorazioni...) con riguardo particolare alle singolarità di alcuni dettagli e ai sistemi tipologici e di disposizione/insediamento delle antiche case che sono qualificanti e distintivi di questo piccolo borgo, in particolare:

- il sistema di 'addossamento' delle *case-mura* e delle *case-torri* di cui restano solo poche tracce
- il sistema delle *'scale esterne' di Borgo*: raccordi tra case e distributori-dispensatori di vita urbana
- il sistema dei varchi e dei sottopassi

L'azione di riconversione d'uso dovrà muoversi nell'obiettivo **della massima corrispondenza topologica**, con il ricorso chiaro agli **strumenti espressivi e tecnologici dell'intervento moderno**, ma senza dimenticare, nel cambio d'uso, l'obiettivo della tutela.

Occorre rivitalizzare preservando, **innescare processi di rilancio economico, sociale e culturale**, puntando sul richiamo nazionale ed internazionale esercitato dal fascino della permanenza storica.

Il progetto pertanto dovrà tenere conto del rapporto con il contesto storico-culturale, compresa la conservazione e valorizzazione dei beni architettonici presenti, della sua integrazione ambientale, sia nel rapporto con il paesaggio circostante che nel risparmio energetico e l'uso di materiali eco-compatibili. Le soluzioni adottate per l'illuminazione a cielo aperto dovranno tenere conto dell'inquinamento luminoso.

Per uno specifico approfondimento del **Programma Albergo Diffuso** si rinvia al "*Documento di Indirizzo Progettuale*" (DIP)

Art. 5 PROCEDURA CONCURSALE

Il concorso di progettazione si svolge ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e segg. del D.lgs. 163/2006 mediante procedura aperta in forma anonima.

I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "*Documento di indirizzo progettuale*" (DIP) allegato. Gli elaborati richiesti sono presentati in forma anonima. A seguito della valutazione delle proposte, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni come meglio specificato al successivo art. 16.



Art.6 DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione - in formato digitale compatibile (DWG, DXF, PDF, TIFF, DOC) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os - il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto

- Bando di concorso: file 001BANDO.pdf
- Documento di indirizzo progettuale: file 002DIP.pdf
- Inquadramento territoriale: stralcio IGM, scala 1:25.000 (001.INTER.pdf);
- Planimetria tecnica di base, scala 1:500 (002.PLAN.dwg);
- Ortofoto digitali, scale varie (003.ORTOC.jpg, 004.ORTOBN.jpg);
- Rilievo del comparto unitario di via dell'Orto (022.RIL.dwg)
- Rosciolo: Analisi del tessuto (021.TESS.pdf)
- Classificazione Regione Abruzzo Rischio sismico (017.RIS.jpg)
- Estratto del Piano regionale Paesistico Regione Abruzzo (018.PRP.jpg)
- **Estratti dal piano di recupero del patrimonio edilizio**
Borgo di Rosciolo, Comune di Magliano De' Marsi (AQ)
 - Relazione Illustrativa PRPE (005.REL.pdf)
 - Tav.2 Stralcio PRG, scale varie (006.PRG.pdf)
 - Tav. 3 Tipologie Funzionali del Costruito, scala 1:500 (007.TIP.dwg)
 - Tav. 4 Viabilità: Tipologia E Consistenza, scala 1:500 (008.VIA.dwg)
 - Tav. 5 Carta del Degrado del Borgo, scala 1:500 (009.DEG.dwg)
 - Tav. 6 Infrastrutture e reti esistenti, scala 1:1000 (010.INF.dwg)
 - Tav. 7 Carta Particellare, scala 1:500 (011.PAR.dwg)
 - Tav. 8 Piano delle destinazioni d'uso, scala 1:500 (012.USO.dwg)
 - Tav. 9 Piano Operativo delle trasformazioni, scala 1:500 (013.POT.dwg)
 - Tav. 11 - Norme Tecniche di Attuazione (NTA) (014.NTA.pdf)
 - Abaco tipologie e Particolari costruttivi (015.ABA.pdf)
 - Profili (016.PRO.pdf)
- Dossier fotografico Ambito di concorso (019.FOTOAMB.pdf)
- Dossier fotografico Settore attuativo N.1 (020.FOTOSETT.pdf);

Tutta la documentazione del concorso può essere consultata e scaricata dal sito Internet www.sensicontemporanei.it/qi

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli **architetti e ingegneri civili e ambientali**, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 DPR 554/99) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Sono, nello specifico, ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e) – f) f-bis) – g) – h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:



- d)** i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
- e)** le società di professionisti;
- f)** le società di ingegneria;
- f-bis)** i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs.163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- g)** i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 (D. Lgs 163/2006) in quanto compatibili;
- h)** i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

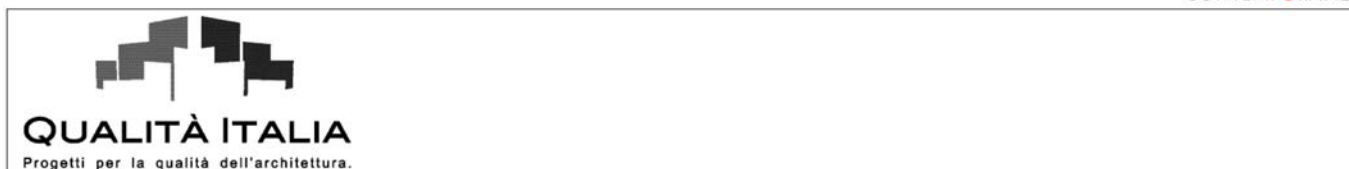
I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Per la particolarità del tema e per la situazione strutturale e muraria molto critica, è consigliata la presenza nel gruppo di uno specialista (ingegnere o architetto) esperto in recupero di edifici storici.

Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figurino lo stesso professionista.

Di ciascun consulente/collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Sono, altresì, ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e



l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 e al D.P.R. 554/99.

Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Inoltre, ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, ed eventuale direzione lavori, direzione artistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione (artt. 91 e 99 comma 5 del D.Lgs. 163/2006), i concorrenti singoli o in forma associata, all'atto di presentazione della domanda dovranno allegare il seguente documento:

- Dichiarazione di aver svolto, nei 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria cui si riferisce il servizio da affidare, di importo almeno pari a 3 volte l'importo stimato del servizio e precisamente in misura non inferiore a (art. 124 "Appalti di servizi e forniture sotto soglia" del D.Lgs 163/2006 e art. 63, comma 1, lettera "o", del DPR. 554/99):

Classe I – categoria d	€ 309.900,00 (3 x 103.300,00)
Classe I – categoria e	€ 291.900,00 (3 x 97.300)

I concorrenti possono soddisfare la richiesta dei requisiti di cui sopra attraverso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 8

MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Al presente concorso si applicano, le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste negli art. 51 e seguenti del D.P.R. 554/99 e s.m.e.i.; inoltre non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione :

- a. i componenti effettivi o supplenti della Giuria del concorso, della Segreteria del concorso di cui all'art 13 del presente bando, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado ;
- b. coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria del concorso e della Segreteria tecnica- amministrativa di cui all'art. 14;
- c. i componenti effettivi o supplenti della Commissione Regionale per l'Abruzzo di selezione delle Amministrazioni di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 118 del 10 ottobre 2008, parte V serie speciale;
- d. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante (Comune di Magliano dei Marsi e della Provincia de l'Aquila) anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si



svolge il concorso, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;

- e. coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati, e coloro che facciano parte dell'Unità tecnico-scientifica e della Segreteria tecnica Qualità Italia finalizzata alla preparazione del concorso;
- f. i dipendenti del DPS - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, della PARC-Direzione Generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, della Fondazione La Biennale di Venezia e della Regione Abruzzo coinvolta nel progetto Qualità Italia;
- g. coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
- h. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso (di cui al successivo art. 9. lettera f) ;
- i. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore) ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti.

È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile.

La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

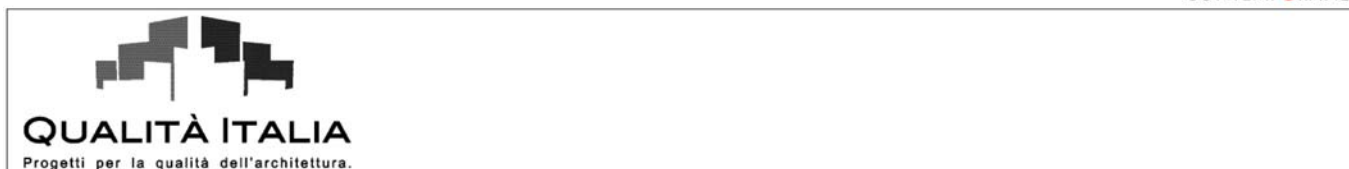
Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dal concorso dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

Art. 9 ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 18 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999, sulla base del Documento di Indirizzo Progettuale (DIP) fornito dall'ente banditore. In particolare i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un unico plico sigillato e anonimo. All'interno del plico dovranno esserci due involucri non trasparenti, separati e contenenti rispettivamente:



INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

consistente in:

a) 3 tavole A1 montate su supporto rigido contenenti i seguenti elaborati:

impianto generale

- la planimetria generale in scala 1:500, con l'intervento complessivo;
- schemi funzionali e/o esplicativi dove si evincano le soluzioni adottate per il tema del recupero e le parti aggiunte;

Sistema via cittadella/via del forno

- approfondimenti di scala adeguata su via della porta, e slarghi-*miradors* di porta est e porta ovest
- approfondimenti di scala adeguata su via del forno e piazzale sud del belvedere

Comparto di via dell'orto

- Planimetria d'insieme, piante, prospetti, sezioni a scale adeguate (minimo 1:100) con eventuali schemi esplicativi necessari ad una descrizione accurata del progetto in scala
- piante dei livelli principali a scale adeguate (minimo 1:100) con indicazione delle funzioni e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto

In generale

- simulazioni e rappresentazioni (in scala opportuna) che si ritenessero necessari alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale, nonché delle soluzioni architettoniche, tecniche e impiantistiche proposte ;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libera.

b) n. 1 relazione (in duplice copia) composta da un massimo di 12 facciate (inclusa la copertina) in formato A3 contenente:

- descrizione illustrata dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni del Documento di indirizzo progettuale (DIP) (max 20.000 battute);
- stima sintetica dei costi di massima di realizzazione dell'intervento realizzata per categorie di lavorazioni e indicazione delle fasi di realizzazione;
- riproduzione delle 3 tavole in formato A3.

per la stima dei costi di massima di realizzazione dell'intervento, è inoltre richiesto ai partecipanti di formulare le proprie proposte comprendendovi l'indicazione delle eventuali **Linee di Indirizzo e di sviluppo futuro del Progetto estese ad ambiti e settori dell'abitato anche esterni all'AMBITO DI CONCORSO** considerando:

- la particolare caratteristica del *Progetto Albergo Diffuso* che si configura, (come illustrato nel DIP) come *processo*, ossia come *progress trasformativo* destinato ad interessare, nel tempo, ulteriori porzioni ed ambiti urbani dismessi
- la capacità del *Programma* di chiamare a sé azioni sul territorio anche diverse: monumenti, paesaggio, restauro e tutela, nuova edificazione, immissione di funzionalità nuove e nuovi servizi.



Tali linee di indirizzo possono esplicitarsi sotto forma di grafici, lay-out programmatici, descrizioni scritte, tracciamento di quadri economici realizzativi, da includere nella RELAZIONE TECNICA.

Si precisa che la relazione di cui al punto **b)** dovrà specificare tutte le questioni che non possono risultare dagli elaborati grafici e che possono avere influenza sulla scelta e la riuscita del progetto.

Il calcolo sommario della spesa dovrà riguardare esclusivamente le opere per le quali è richiesta la progettazione preliminare e dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. a), del D.P.R. n. 554/1999, applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi simili realizzati ovvero redigendo un computo metrico - estimativo di massima.

Per quel che riguarda invece gli elaborati grafici, in particolare le piante e le sezioni degli edifici, si specifica che è richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Si precisa che tutta la documentazione relativa all'involucro A dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **in forma rigorosamente ANONIMA**.

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione amministrativa in un'unica busta non trasparente, sigillata e anonima:

a) domanda di partecipazione (scheda A001-2-3): resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come da allegato facsimile (modulo scaricabile dal sito internet www.sensicontemporanei.it/qi) contenente le seguenti dichiarazioni:

- **dichiarazione di iscrizione agli Ordini Professionali**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazione sostitutiva consulenti e/o collaboratori**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando** (*da compilarsi nel caso di possesso effettivo dei requisiti, in caso contrario dovrà essere compilata la scheda relativa all'Avvalimento Scheda B00*)

La domanda contenente le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- **in caso di professionista singolo**: dal professionista medesimo e da eventuali collaboratori/consulenti (**A001**);
- **in caso di associazione professionale**: da tutti i professionisti associati e da eventuali collaboratori/consulenti (**A002**);
- **in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili (A003)**: dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura) e da eventuali collaboratori/consulenti;



- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito (A002):** dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico) e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito (A002):** da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori/consulenti;

In particolare, a **pena d'esclusione**, nel caso di:

- **raggruppamento temporaneo costituito** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 (**nella scheda A002 lettera C1**);
- **raggruppamento temporaneo non costituito** dovrà essere resa apposita dichiarazione (**nella scheda A002 lettera C2**) sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **società di ingegneria, società di professionisti, studi associati** dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società (**A003**);

Inoltre, in tutti i casi dovrà essere indicata:

- **presenza di consulenti e/o collaboratori** (a seconda dei casi **A001** o **scheda A002** o **scheda A003**) sottoscritta dagli interessati, indicando le generalità, le competenze degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente **art. 8** del presente bando di concorso;

b) dichiarazioni di "avvalimento dei requisiti di cui all'art. 7 del bando" debitamente sottoscritta dai soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dal soggetto Ausiliario; (**scheda B00, da compilarsi solo nel caso di Avvalimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006**)

c) "documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso" di cui all'art. 8 lettera h o **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione" ai sensi del DPR 445/2000** (in carta libera) che attesti quanto sopra.

d) ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al successivo art. 11 "Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici".

e) supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente le 3 tavole di progetto in formato ".tif" alta risoluzione, ".jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato ".pdf" e ".doc".

I documenti originali di cui alle lettere a), b), c) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.



Art. 10
MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

I concorrenti dovranno presentare il materiale in un unico plico in **forma anonima** riportante la dicitura **“Concorso internazionale di progettazione per un Albergo diffuso nel Borgo Storico di Rosciolo - Magliano dei Marsi (AQ)”**

Il plico dovrà contenere due involucri in busta opaca, separati, e riportanti rispettivamente la dicitura:

- **INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI**
- **INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.**

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dalla Segreteria del concorso dell'Ente banditore, di cui all'art.1. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico dovrà pervenire in forma anonima presso la Segreteria del concorso entro e non oltre le ore **12.00 del 31 ottobre 2009** a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano.

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

IL PLICO DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATO A:

COMUNE DI COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI
RUP – Arch. Rossella Di Salvatore
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA S. Maria di Loreto n.12 – CAP 67062
MAGLIANO DEI MARSI (AQ)

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo e non la data di spedizione. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente Banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato quello dell'Ente Banditore del concorso.

Art.11
CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti al concorso dovranno effettuare un versamento di € 20,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della deliberazione del 24.01.2008.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento on-line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:



- il codice fiscale del legale rappresentante;
- il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali dovranno essere comunicati da parte del concorrente al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di concorso.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione dalla gara.

Art. 12 QUESITI

I concorrenti potranno rivolgere alla Segreteria del concorso (progetto.rosciolo@gmail.com) di cui all'art. 1 del presente bando, domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail entro 45 giorni (vedi calendario art. 21). Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.sensicontemporanei.it/qi alla sezione FAQ. Nessuna altra procedura è ammessa.

Art. 13 GIURIA DEL CONCORSO

La Giuria è nominata dalla Stazione appaltante a norma degli artt.106 ed 84 D.Lgs. n. 163/06. Essa è composta da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti. Almeno 3 dei commissari effettivi e i supplenti devono essere di profilo tecnico esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del concorso. Due dei componenti saranno nominati dalla Stazione appaltante su proposta di DPS e PARC. La Giuria è presieduta da un Dirigente della Stazione appaltante.

La nomina della Giuria è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006. Della nomina verrà data notizia sul sito www.sensicontemporanei.it/qi.

I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06.

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa di cui al successivo art. 14.

Delle sedute della giuria è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti. In caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, esso sarà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- b) la Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- c) i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- d) la Giuria deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando.



Art. 14
SEGRETERIA TECNICA-AMMINISTRATIVA

L'Ente Banditore, nomina una Segreteria tecnica-amministrativa, composta da personale tecnico e amministrativo dell'Ente Banditore e della Segreteria tecnica del programma Qualità Italia, con il compito di supportare la Giuria, partecipando ai lavori senza diritto di voto.

In particolare la Segreteria tecnica-amministrativa ha il compito di:

- acquisisce l'elenco dei plichi pervenuti, indicando alla Giuria la data di ricezione e segnalando le eventuali irregolarità formali;
- assistere ai lavori e verbalizzare le sedute della Giuria.

La nomina della Segreteria tecnica-amministrativa è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati. Della nomina verrà data notizia sul sito internet www.comune.maglianodemarsi.aq.it e sul sito www.sensicontemporanei.it/qj.

Art. 15
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Giuria provvederà a valutare proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

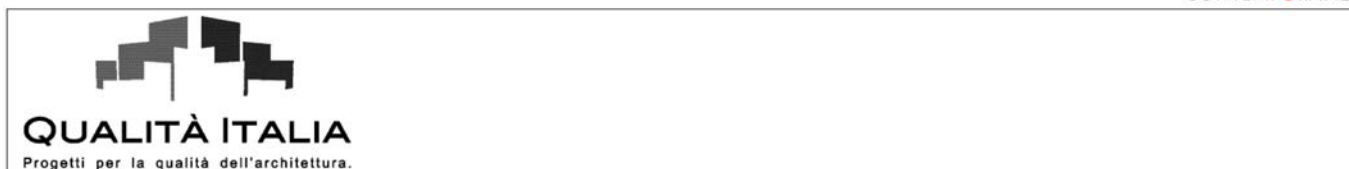
La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

- | | |
|---|-----------------|
| • qualità architettonica del progetto con particolare riferimento ai contenuti specifici del D.I.P. | 50 punti |
| • inserimento nel contesto urbano o territoriale e/o paesaggistico; | 20 punti |
| • integrazione con il contesto storico-culturale, ivi compresa la eventuale conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti; | 20 punti |
| • sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento; | 10 punti |

Totale punteggio massimo **100 punti**

Art. 16
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA FASE CONCORSALE

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso, in data che verrà resa nota dall'Ente Banditore, la Giuria, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti, all'apertura degli stessi per verificare la presenza al loro interno dei due involucri contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa, contrassegnando entrambe con il numero d'ordine assegnato al plico all'atto della presentazione. La Giuria, in seduta non aperta al pubblico, procederà all'apertura degli involucri relativi agli elaborati progettuali (INVOLUCRO A), procedendo alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 15. Attribuiti i punteggi e



redatta la conseguente graduatoria degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del concorso, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procede in seduta pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti e all'apertura degli involucri relativi alla documentazione amministrativa (INVOLUCRO B) al fine di verificarne la conformità alla legge e alle prescrizioni del bando. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

A conclusione, la Giuria redige il verbale con la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, individuando il progetto vincitore, il secondo e il terzo classificato. Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La giuria può inoltre assegnare delle menzioni, sino ad un massimo di 7, ai progetti classificati dal quarto sino al decimo posto.

I lavori della Giuria si devono concludere entro 60 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

Art. 17

ESITO DEL CONCORSO, PREMIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente Banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di **€ 22.000,00** Il progetto secondo classificato riceverà un premio di **€ 12.000,00**, il terzo di **€ 9.000,00**. Le somme si intendono complessive di eventuali oneri. La Giuria potrà inoltre assegnare sino a 7 menzioni ai progetti ritenuti meritevoli, ai quali verrà riconosciuto un rimborso spese nella misura massima di **€ 1.000,00**.

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore conferirà l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva, ed eventualmente della direzione lavori o della direzione artistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione del **settore attuativo n°1 Comparto di via dell'Orto (come specificato nell'art.3)** in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico sarà affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti all'art. 7 del presente bando.

Contestualmente l'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico (Progettazione Definitiva, Esecutiva ed eventualmente Direzione Lavori o artistica del progetto e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione) del successivo settore attuativo compatibilmente con le risorse finanziarie.

L'importo delle prestazioni professionali, da sottoporre a procedura negoziata, verrà stimato ai sensi della legge n.223/2006 e del D.M. 4 aprile 2001 sulla base dell'importo stimato derivante dalla proposta progettuale.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

Art. 18

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

L'Ente Banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. La piena proprietà del progetto vincitore, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore attraverso il conferimento dell'incarico di progettazione e solo dopo l'avvenuto pagamento del premio.

Il Comune di Magliano de' Marsi potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.



Art. 19
DIVULGAZIONE DEI PROGETTI E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti dal parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che resterà di proprietà dell'Amministrazione ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

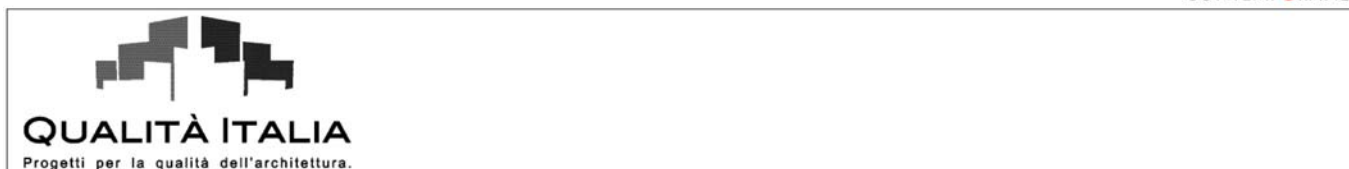
Art. 20
PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato, per estratto, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 su:

- Albo pretorio del Comune di Magliano de' Marsi (AQ)
- G.U.C.E.
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- sito informatico del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziopubblici.it) con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- sito informatico dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (<http://sinap.avlp.it/>) con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- un quotidiano a diffusione nazionale;

Il Bando integrale, il Documento di indirizzo progettuale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante sono pubblicati su Internet al sito: www.sensicontemporanei.it/qi/index.htm

Il presente bando è altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia de l'Aquila



**Art. 21
CALENDARIO**

A) Pubblicazione Bando di Concorso		sulla GUCE il 17 luglio 2009 sulla GURI il 27 luglio 2009
B) Termine presentazione richieste chiarimenti		10 settembre 2009
C) Diffusione risposte ai quesiti	entro	21 settembre 2009
D) Scadenza del termine di partecipazione al concorso		31 ottobre 2009
E) Conclusione lavori Giuria	entro	entro 60 giorni da D)
F) Comunicazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti del concorso	entro	entro 30 giorni da E)

**Art. 22
MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI**

L'Ente Banditore, d'intesa con la PARC, provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo, contenente anche la relazione conclusiva della Giuria, e mediante eventuali premi.

**Art.23
ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando .

Il mancato rispetto degli articoli del presente regolamento è motivo di esclusione dal concorso.

**Art. 24
LINGUE UFFICIALI DEL CONCORSO**

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e non verranno considerati testi redatti in altre lingue.



Art. 25
CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, il foro competente è quello de l'Aquila.

Art. 27
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente banditore, previa intesa con la PARC, si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Ente banditore. Il provvedimento di proroga sarà comunicato con congruo anticipo e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria tecnica del concorso, per le finalità connesse alla procedura selettiva e saranno trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

Data e luogo _____

Il Dirigente del settore

Il RUP
